

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

<b>ATTIVITÀ:</b> SUAP
<b>RESPONSABILE:</b>
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).  
 La SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività - e' la dichiarazione che consente alle imprese di iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva (artigianale, commerciale, industriale), senza dover piu' attendere i tempi e l'esecuzione di verifiche e controlli preliminari da parte degli enti competenti. La SCIA, ai sensi dell'art. 19 della legge 241/90, produce infatti effetti immediati.  
 La dichiarazione dell'imprenditore sostituisce le autorizzazioni, licenze o domande di iscrizioni non sottoposte a valutazioni discrezionali o al rispetto di norme di programmazione e pianificazione, cosi' come di vincoli ambientali, paesaggistici, culturali, ecc. Ricorrendo tali presupposti, alle imprese e' sufficiente presentare la SCIA, correttamente compilata e completa in ogni sua parte per avviare la propria attività'.  
  
 Per consentire lo svolgimento dei controlli successivi da parte degli uffici ed organi di controllo a cio' preposti, la pratica deve essere corredata delle prescritte autocertificazioni circa il possesso dei requisiti soggettivi (moralì e professionali, quando richiesti per lo svolgimento di determinate attività) nonche' oggettivi (attinenti la conformita' urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, ambientale etc. dei locali e/o attrezzature aziendali) e all'occorrenza, quando previsto, devono anche essere allegati elaborati tecnici e planimetrici.  
 La compilazione dei campi e l'aggiunta degli allegati occorrenti devono quindi fornire le informazioni e gli elementi necessari a descrivere compiutamente l'attività'.  
  
 E' importante sottolineare che ogni pubblica amministrazione destinataria di una SCIA deve accertare, entro 60 giorni dal ricevimento, il possesso e la veridicità dei requisiti dichiarati, adottando, in caso negativo, i dovuti provvedimenti per richiedere la conformazione dell'attività' oppure, qualora cio' non sia possibile, vietare la prosecuzione dell'attività' e sanzionare, se necessario, l'imprenditore che si fosse reso responsabile delle dichiarazioni mendaci.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attività' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	<b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li>   <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 2 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari. L'attivita' ricettiva e' un'attivita' organizzata per accogliere ospiti, visitatori e turisti. L'attivita' ricettiva si divide in due categorie: attivita' ricettiva alberghiera e attivita' ricettiva extra alberghiera.

Fanno parte delle attivita' ricettive extra alberghiere le seguenti categorie:

**Affittacamere**

Strutture ricettive composte da non piu' di sei camere, ubicate in non piu' di due appartamenti ammobiliati di uno stesso stabile, collegati funzionalmente tra loro, nelle quali sono forniti alloggio ed eventualmente servizi complementari.

**Ostelli per la gioventu'**

Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento, per periodi limitati, di giovani e di eventuali accompagnatori di gruppi di giovani. Il soggiorno e il pernottamento non puo' essere superiore a sessanta giorni.

**Case e appartamenti per vacanze**

Immobili arredati per l'affitto ai turisti, esclusa la somministrazione di alimenti e bevande, nonche', di offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o piu' stagioni, con contratti aventi validita' non inferiore a tre giorni e non superiore ai tre mesi consecutivi. Le gestioni di case ed appartamenti per vacanze si distinguono nelle seguenti tipologie o in forma non imprenditoriale, per la gestione occasionale di una o due case o appartamenti per vacanze o in forma imprenditoriale, per la gestione non occasionale ed organizzata di tre o piu' case o appartamenti per vacanze.

**Case per ferie**

Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno a fini turistici di persone singole o di gruppi gestite al di fuori dei normali canali commerciali e promozionali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza scopo di lucro per il conseguimento di finalita' sociali, culturali, assistenziali, religiose, o sportive, nonche', da altri enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari."

**Alloggio e prima colazione" o "bed and breakfast"**

Servizio offerto da parte di coloro che nell'abitazione hanno residenza e domicilio e mettono a disposizione degli alloggiati delle camere con relativi posti letto. Tale servizio, svolto con carattere saltuario o per periodi ricorrenti stagionali, con un periodo di inattivita' pari almeno a sessanta giorni l'anno anche non consecutivi, ridotti a trenta giorni l'anno in comuni sprovvisti di altre strutture ricettive, in un massimo di tre camere con non piu' di sei posti letto, comprende la prima colazione ed e' assicurato avvalendosi della normale organizzazione familiare.

In ogni caso il soggiorno e il pernottamento non puo' essere superiore a novanta giorni.

**Alberghi diffusi**

Strutture ricettive che, in un centro storico con meno di tremila abitanti o in una area urbana omogenea individuata dal Comune, forniscono agli utenti alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in unita' alloggiative dislocate in piu' stabili collocati entro una distanza massima di trecento metri, con servizi unitari e centralizzati di reception, ristorazione ed eventuali altri servizi complementari, con almeno due spazi di uso comune.

Il servizio di ristorazione e' esercitabile anche attraverso convenzione con esercizi preesistenti. Tali strutture sono composte da non meno di sette appartamenti con un minimo di quindici posti letto.

**Rifugi montani**

Strutture ricettive idonee ad offrire ospitalita' e ristoro ad alpinisti in zone isolate di montagna ubicate in luoghi favorevoli ad ascensioni ed escursioni, raggiungibili esclusivamente attraverso mulattiere, sentieri, strade forestali, strade percorribili da mezzi di trasporto ordinari, anche in prossimita' di centri abitati.

L'uso di immobili non destinati abitualmente a ricettivita' collettiva invece e' consentito eccezionalmente, per periodi non superiore a 90 giorni e per il conseguimento di finalita' sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive.

Un soggetto che intende avviare o modificare un'attivita' di Bed & Breakfast, di appartamenti ammobiliati per uso turistico o uso occasionale di immobili a fini ricettivi, deve presentare una mera comunicazione di avvio attivita' al SUAP esclusivamente in via telematica. Sia la comunicazione che i relativi documenti, ove non presentati attraverso il portale internet del SUAP, dovranno essere prodotti in formato pdf firmati digitalmente e trasmessi a mezzo PEC (posta elettronica certificata).

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare

<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Subire l'intervento degli organi politico-amministrativi e burocratici nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi</li> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	---	--

	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza		
--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 3 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia.  
 La tintolavanderia esegue i trattamenti di lavanderia, pulitura chimica a secco e ad umido, tintoria, smacchiatura, stireria, follatura e affini di:  
  
 indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento  
 capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica  
 biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale, commerciale e sanitario  
 tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento  
 oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.  
  
 Le disposizioni della Legge 22/02/2006, n. 84 si applicano anche alle imprese di lavanderia dotate esclusivamente di lavatrici professionali ad acqua ed essiccatori che sono utilizzati esclusivamente dalla clientela con appositi gettoni (cosiddette lavanderie "a gettone" o "self-service"). Non sono pero' applicate le disposizioni relative all'obbligo di designazione del responsabile tecnico (articolo 79 del Decreto Legislativo 26/03/2010, n. 59).  
 Requisiti per l'esercizio dell'attivita':  
  
 Per svolgere l'attivita' e' necessario presentare Segnalazione certificata di inizio attivita' al SUAP come previsto dall'articolo 79 del Decreto Legislativo 26/03/2010, n. 59.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)  <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi  - Subire l'intervento degli organi politico-amministrativi e burocratici nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi	- Accordi con soggetti privati  - Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame  <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare  <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023



<p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 4 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Per commercio all'ingrosso si intende l'attivita' svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende ad altri commercianti (grossisti, dettaglianti, esercenti pubblici), o ad utilizzatori professionali (industrie, aziende artigiane) o ad altri utilizzatori in grande (collegi, enti pubblici o privati, ospedali).

Non sono commercianti all'ingrosso coloro che vendono direttamente a privati consumatori o rivendono occasionalmente merci precedentemente acquistate ovvero vendono a chiunque beni di propria produzione.

Requisiti soggettivi:

possesso dei requisiti morali ai sensi dell'articolo 71 D.Lgs n. 59/2010;

assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.

Se l'attivita' commerciale viene svolta in forma societaria, il possesso dei requisiti morali e' richiesto al legale rappresentante oppure ad un'altra persona specificamente preposta (delegata) dalla societa' all'attivita' commerciale.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	<b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li>   <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 5 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa



**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500.

Per "medie strutture di vendita" si intendono gli esercizi commerciali aventi superficie di vendita da mq. 251 a mq. 2500. In particolare sono classificate:

Medio-piccole strutture di vendita se la superficie e' da 250 mq. a 1.500 mq.

Medio-grandi strutture di vendita: se la superficie e' da 1.500 mq. a 2.500 mq.

Per superficie di vendita di un esercizio commerciale, si intende l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature, vetrine e simili. Non costituisce superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 6 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): vendita al dettaglio a domicilio.  
Attivita' di commercio al dettaglio presso il domicilio del consumatore di generi non alimentari consiste nella raccolta di ordinativi di acquisto degli stessi presso il domicilio del consumatore finale o nei locali nei quali il consumatore si trova, anche temporaneamente, per motivi personali, di lavoro, di studio, di intrattenimento o di svago.  
Avvertenze: quando la vendita al dettaglio presso il domicilio dei consumatori e' accessoria ad altra tipologia di vendita non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare

<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 7 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La vendita diretta al dettaglio di prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende e' consentita agli imprenditori singoli o associati, iscritti nel Registro delle Imprese nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia igienico-sanitaria.

La vendita diretta puo' essere effettuata in forma itinerante, previa comunicazione al Suap del luogo ove ha sede l'azienda di produzione contenente la specificazione dei prodotti e le modalita' con cui si intende praticare la vendita, compreso il commercio elettronico.

Qualora si intenda esercitare la vendita in locali aperti al pubblico o su aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio, e' necessario presentare apposita comunicazione al Suap in cui si intende esercitare la vendita, contenente, se del caso, la richiesta di assegnazione del posteggio.

Nel caso di vendita al dettaglio esercitata su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola o di altre aree private di cui l'imprenditore abbia la disponibilita', non e' invece richiesta la presentazione di alcuna comunicazione di inizio attivita'.

Possono essere posti in vendita anche prodotti derivati, ottenuti a seguito di attivita' di manipolazione o trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici.

Alla vendita diretta dei prodotti agricoli non si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 114/1998, tranne il caso in cui l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende nell'anno solare precedente sia superiore a 160.000 euro per gli imprenditori individuali ovvero a 4.000.000 di euro per le societa'.

Per quanto riguarda i requisiti igienico-sanitari, prima dell'inizio dell'attivita' e' necessario presentare notifica ai fini della registrazione dell'impresa direttamente all'Azienda USL competente.

La vendita di latte crudo puo' essere svolta soltanto dagli imprenditori agricoli nell'azienda di produzione dal produttore al consumatore finale senza dare comunicazione al Suap oppure mediante distributori automatici collocati nella stessa azienda agricola o al di fuori di essa. Se i distributori sono collocati al di fuori dell'azienda, in spazi non di proprieta' dei produttori agricoli, e' necessario presentare al Suap, del Comune in cui si intende installare il distributore, la comunicazione dell'attivita' di vendita diretta al dettaglio di prodotti agricoli prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 18/05/2001, n. 228 e la notifica sanitaria all'Azienda USL.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023

<p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%



<b>ATTIVITA':</b> SUAP
<b>RESPONSABILE:</b>
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale. La vendita al minuto di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali, comunque destinati alla alimentazione animale, puo' essere realizzata avviando un esercizio di vicinato o media o grande struttura di vendita, oppure in attivita' commerciale gia' avviata.  Nel primo caso occorre inviare al SUAP:  la modulistica richiesta per l'esercizio di vicinato o per la media o grande struttura; la Segnalazione Certificata di Inizio Attivita' per la vendita al minuto di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati alla alimentazione animale, che sara' trasmessa a cura del SUAP all'autorita' competente (Regione o delegata).  In caso di attivita' commerciale gia' avviata, sara' da trasmettere al SUAP la sola SCIA per la vendita al minuto di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati alla alimentazione animale, che sara' trasmessa a cura del SUAP all'autorita' competente (Regione o delegata).  La segnalazione ha valore di richiesta di registrazione ai sensi del Regolamento CE 12 gennaio 2005 n. 183.  In caso di depositi di fitofarmaci e/o di concimi chimici a base di nitrati e/o fosfati con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg, deve essere presentata, in allegato alla SCIA unica, la SCIA di prevenzione incendi, che e' trasmesso a cura del SUAP ai Vigili del Fuoco.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	<b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li>   <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 9 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione.

Attivita' di vendita al dettaglio per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione quali, ad esempio, il telefono o internet; prima di iniziare l'attivita' occorre presentare la segnalazione certificata di inizio attivita' (S.C.I.A.) presso lo sportello unico per le attivita' produttive del comune nel quale l'esercente, persona fisica o giuridica, intende avviare l'attivita' (art. 68 D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59).

Nella segnalazione deve essere dichiarata la sussistenza dei requisiti per l'accesso all'attivita' di vendita ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 114/1998 smi cosi' come sostituito dall'art.71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59, ed il settore merceologico.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 10 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 11 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento



**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento.

Sono soggetti al regime della SCIA:

- procedimenti di trasferimento di sede in aree non soggette a vincoli e quindi a programmazione, da parte del Comune.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 12 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso.  
Sono subordinati a SCIA i procedimenti di subingresso, cioe' i trasferimenti di gestione o della titolarita' degli esercizi. In questo caso il trasferimento di gestione o della titolarita' di un esercizio per atto fra vivi o per causa di morte e' subordinato all'effettivo trasferimento dell'attivita' e al possesso dei requisiti prescritti da parte del subentrante.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p>

<p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 13 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni.  
 L'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande e' temporanea quando e' svolta in occasione di sagre, fiere, manifestazioni a carattere religioso, culturale, tradizionale, politico, sindacale, sportivo o di eventi locali straordinari e di eventi e manifestazioni organizzate da enti del terzo settore.  
 Fatta eccezione per le sagre, la somministrazione di alimenti e bevande non deve costituire la ragione esclusiva degli eventi.  
 Per condividere le finalita' promozionali delle sagre, i Comuni promuovono la collaborazione fra i soggetti organizzatori e le imprese del territorio interessato.  
 L'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande:  
 non puo' avere durata superiore a 10 (dieci) giorni consecutivi, fatta eccezione per quella svolta in occasione di manifestazioni a carattere politico, sindacale, sportivo, religioso o organizzate dalle associazioni di promozione sociale, dalle associazioni pro-loco o da soggetti che abbiano ottenuto la concessione di suolo pubblico previo esperimento di procedure di evidenza pubblica  
 - puo' essere esercitata limitatamente alla durata della manifestazione e ai locali o aree in cui si svolge  
 - non puo' essere affidata in gestione a soggetti diversi dagli organizzatori  
 - non e' soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici.  
 Gli enti del terzo settore, in occasione di particolari eventi o manifestazioni, possono, soltanto per il periodo di svolgimento delle predette manifestazioni e per i locali o gli spazi cui si riferiscono, somministrare alimenti e bevande - previa Segnalazione Certificata di Inizio Attivita' (SCIA) e notifica sanitaria alimentare (Reg,CE/852/2004) - in deroga al possesso dei requisiti di onorabilita' di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 59/2010..

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</p> <p>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</p> <p>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 14 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose.  
 Per somministrazione di alimenti e bevande si intende la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in una area aperta, a tal fine attrezzati.  
 La somministrazione che avviene nelle seguenti forme:  
 - nella ristorazione collettiva - nelle mense aziendali e negli spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti; nelle attivita' svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunita' religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine; in autostrade, stazioni, mezzi di trasporto - negli esercizi situati all'interno delle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblici.



**AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi		

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 15 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza).  
 Le sale da gioco sono esercizi pubblici, composti da uno o piu' locali appositi ove, dietro compenso, sono messi a disposizione dei clienti biliardi ed altri giochi leciti, compresi gli apparecchi e congegni per il gioco lecito. La materia e' regolata dall'art. 86 del R.D. 6 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.), che prevede che non possono esercitarsi senza "licenza sale pubbliche per bigliardi o per altri giuochi leciti".  
 Per il gioco lecito si possono utilizzare:  
 1. apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 lettera a) del T.U.L.P.S.  
 2. apparecchi di cui all'art. 110, comma 7 lettere a) del T.U.L.P.S.  
 3. apparecchi di cui all'art. 110, comma 7 lettera c) del T.U.L.P.S.  
 4. oppure, piu' tradizionalmente, mazzi di carte, bocce, giochi di societa' (scacchi, dama, etc), giochi da tavolo, ping-pong.  
 La licenza per apertura di una sala giochi, cui fa riferimento l'art. 86 del T.U.L.P.S., e' oggi sostituita dalla SCIA.  
 Nella sala-giochi "pura" non viene effettuata attivita' di somministrazione di alimenti e bevande, ma solo di intrattenimento.  
 Qualora all'esercizio dei giochi venga abbinata l'attivita' di somministrazione, seppur non prevalente, si ricade nell'ipotesi di somministrazione in esercizio di intrattenimento e svago (di tipologia b).  
 Qualora si volessero far convivere, negli stessi locali, due distinte attivita', di sala giochi e di somministrazione, non collegate tra loro, si dovra' provvedere a dividere fisicamente gli spazi ad esse dedicati e dotarle di accessi autonomi.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare

<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 16 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 17 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti.  
Per somministrazione di alimenti e bevande si intende la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in una area aperta, a tal fine attrezzati.  
Si tratta di somministrazione che avviene nelle seguenti forme:  
- in musei, teatri e simili - somministrazione da effettuarsi all'interno di musei, teatri, sale da concerto e simili;  
- in locali di intrattenimento - negli esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande viene svolta congiuntamente ad attivita' di intrattenimento, in sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi e altri esercizi similari.  
L'attivita' di intrattenimento si intende prevalente nei casi in cui la superficie utilizzata per il suo svolgimento e' pari almeno ai tre quarti della superficie complessiva a disposizione, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi, e la somministrazione di alimenti e bevande e' effettuata esclusivamente nei confronti di chi usufruisce a pagamento dell'attivita' di intrattenimento. Non costituisce attivita' di intrattenimento la semplice musica di accompagnamento e compagnia.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
--	--	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



	RISCHIO		MISURE SPECIFICHE	
<p><b>FAZI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 18 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi.

Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande annessa ad altra attività prevalente si intende quella svolta congiuntamente ad attività di spettacolo, trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi, cinema, teatri e altri esercizi similari, nonché in tutti i casi in cui l'attività di somministrazione è esercitata all'interno di strutture di servizio ed è in ogni caso ad esse funzionalmente e logisticamente collegata a condizione che alla somministrazione di alimenti e bevande non sia riservata una superficie prevalente rispetto a quella in cui è svolta l'attività cui è funzionalmente e logisticamente collegata.

L'attività di somministrazione annessa ad altra attività prevalente non è soggetta all'attività di programmazione comunale ed è pertanto soggetta al deposito di una SCIA al SUAP competente per territorio.

L'attività è soggetta inoltre al deposito direttamente al SUAP competente di una notifica sanitaria in cui sono dichiarati i requisiti igienico-sanitari previsti per la specifica attività del settore alimentare.

Il SUAP inoltra la notifica all'Azienda USL la quale provvede all'inserimento dell'attività nell'anagrafe delle Registre e effettua il controllo sulla completezza della notifica e sulla veridicità delle dichiarazioni ivi contenute.

L'attività di somministrazione è, infatti, soggetta a un obbligo di registrazione presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio. Si tratta di un adempimento imposto dalla disciplina comunitaria sull'igiene degli alimenti e dei prodotti di origine animale (Reg. CE n. 853/2004).

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p>	<p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p>
<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p>	<p>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</p>	<p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p>
<p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p>
	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p>	<p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li>   <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 19 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande.

Per "superficie di somministrazione", s'intende l'area attrezzata per essere utilizzata per la somministrazione, compresa quella adiacente o pertinente al locale abilitato alla somministrazione, ottenuta in concessione (se pubblica) o a disposizione dell'operatore (se privata). La superficie di somministrazione non ricomprende tutti i locali annessi al pubblico esercizio ed aventi finalita' diversa dalla somministrazione, i quali rilevano esclusivamente ai fini della superficie complessiva dell'esercizio medesimo.

L'ampliamento/riduzione di superficie interna e/o esterna di esercizio dell'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande e' soggetto alla presentazione di Segnalazione Certificata Inizio Attivita' (SCIA), utilizzando l'apposita modulistica che viene compilata in regime di autocertificazione.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 20 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale.

La SCIA deve essere presentata prima dell'inizio (o della modifica, sospensione, ripresa, cessazione) dell'attivita'; trattandosi di dichiarare consapevolmente e responsabilmente il possesso di requisiti soggettivi e oggettivi, e' evidente che la tempistica di presentazione della SCIA e' rapportata alla concreta configurazione dell'attivita'. Sarebbe chiaramente priva di senso la segnalazione riguardante l'avvio di un'attivita' non ancora strutturata, che ad esempio ancora non dispone di un assetto societario costituito in forma definitiva, oppure non utilizza propri locali o attrezzature.

Non sono tenuti a presentare la SCIA i piccoli laboratori artigianali non alimentari che impiegano fino a 3 addetti adibiti a prestazioni lavorative e che:

• non producano, con impianti o macchine, emissioni in atmosfera ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

• non abbiano scarichi idrici di tipo produttivo;

• non producano rifiuti speciali pericolosi;

• non abbiano un significativo impatto rumoroso con l'ambiente.

A titolo esemplificativo, possono rientrare in questi casi l'elettricista, il riparatore TV, il calzolaio, il sarto e assimilabili.

Va tuttavia evidenziato che SONO in ogni caso ASSOGGETTATE all'obbligo di presentazione della SCIA le attivita' che, pur con meno di 3 dipendenti, siano:

• industrie insalubri quali officine per lavorazione di metalli, falegnamerie, tipografie, friggitorie, lavanderie a secco (vedi elenchi delle attivita' riportati nel Decreto Ministero della Sanita' 5 settembre 1994) precedentemente soggette al cd. "NOE" - nulla osta esercizio;

• attivita' quali autolavaggio, autofficina, elettrauto, stoccaggio e trasporto rifiuti (vedi Deliberazione Giunta Comunale 24 febbraio 1998, n. 1185.020 ) precedentemente soggette a NOE - nulla osta esercizio;



â?¢ attivita' di deposito/movimentazione merci e automezzi diversi dai depositi (vedi punto 6 dell'allegato 3C della Deliberazione Giunta Regionale 14 maggio 1999, n. 6/43036);

â?¢ deposito mezzi adibiti al trasporto collettivo passeggeri.

Per segnalare l'apertura di un laboratorio artigianale di produzione di alimenti, senza vendita diretta al pubblico e' necessario presentare una SCIA, attraverso la piattaforma "Impresainungiorno", attivando, sotto la voce "Industria e Artigianato" il procedimento Nuova apertura attivita' di trasformazione di alimenti in stabilimenti, laboratori, centri di cottura unitamente alla Presentazione della SCIA sanitaria per attivita' a sede fissa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE n. 852/2004 ed eventuale Emissioni ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 21 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nella gestione della segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi.  
Per strutture ricettive all'aria aperta, si intendono i campeggi e i villaggi turistici.  
Sono campeggi, i complessi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati per la sosta e il soggiorno di turisti prevalentemente provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento. I campeggi, per dare alloggio a turisti sprovvisti di mezzi autonomi di pernottamento, possono mettere a disposizione, in un numero di piazzole non superiore al 35 per cento del numero complessivo delle piazzole autorizzate, tende o unita' abitative mobili quali roulotte, caravan, case mobili, maxicaravan, autocaravan o camper e unita' abitative fisse.  
Sono villaggi turistici, i complessi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, prevalentemente attrezzati per il soggiorno di turisti sprovvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento, che forniscono alloggio in tende, unita' abitative mobili o fisse. Nei villaggi turistici almeno il 35 per cento delle piazzole autorizzate e' attrezzato con unita' abitative fisse o mobili messe a disposizione dal gestore. Tale percentuale puo' riguardare anche la totalita' delle piazzole. Possono assumere la specificazione di centro vacanza i campeggi ed i villaggi turistici dotati di rilevanti impianti e servizi sportivi, di svago e commerciali.  
Una particolare casistica e' costituita dalle strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico: sono infatti quelle strutture organizzate e gestite da enti, associazioni e cooperative, che ospitano unicamente soci o dipendenti dei suddetti organismi e loro familiari. Tali strutture non sono soggette a classificazione, ma devono possedere almeno i requisiti igienici e di sicurezza previsti per le strutture ad una stella in caso di campeggio ed a 2 stelle in caso di villaggio turistico.  
L'avvio delle attivita' ricettive all'aria aperta e delle loro dipendenze, e' intrapreso a seguito della Segnalazione Certificata di Inizio Attivita', da presentare al SUAP del Comune competente territorialmente.  
Il rilascio della ricevuta di deposito della segnalazione da parte del SUAP, abilita ad effettuare, unitamente al servizio ricettivo, la somministrazione di alimenti e bevande alle persone alloggiate, ai loro ospiti e a coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva in occasione di manifestazioni e convegni organizzati. La segnalazione abilita, altresì, alla fornitura di giornali, riviste, pellicole per uso fotografico e di registrazione audiovisiva, cartoline e francobolli, gadget e souvenir alle persone alloggiate, nonche' ad installare, ad uso esclusivo di dette persone, attrezzature e strutture a carattere ricreativo, per le quali e' fatta salva la vigente disciplina in materia di sicurezza e di igiene e sanita'.  
La somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e' invece soggetta alle condizioni previste dalla disciplina di settore (obbligo requisiti morali e professionali ex art. 71 d.lgs 59/2010) ed e' consentita anche ad un soggetto diverso dal gestore del servizio d alloggio, purché ricorrano tutte le condizioni e i requisiti previsti all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 16/2004, ai fini del riconoscimento della gestione unitaria.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
--	--	-----------------------------------	---	-----------------------

<p><b>FAZI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Subire l'intervento degli organi politico-amministrativi e burocratici nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi</li> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

	<p>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</p> <p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>			
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 22 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze.  
 Le case per vacanze, sono composte da un locale soggiorno e da una sala da pranzo entrambi di uso comune e da camere che per piu' della meta' sono dotate di due o piu' posti letto.  
 Le case e gli appartamenti per vacanze possono essere gestite:  
 in forma imprenditoriale;  
 in forma non imprenditoriale, da coloro che hanno la disponibilita' fino a un massimo di tre unita' abitative e svolgono l'attivita' in modo occasionale.  
 L'attivita' di case e appartamenti per vacanze non imprenditoriale deve rispettare un periodo di interruzione della stessa attivita' non inferiore a 90 giorni all'anno, anche non continuativi.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</p> <p>- Subire l'intervento degli organi politico-amministrativi e burocratici nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi</p> <p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li>   <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li>   <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li>   <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li>   <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li>   <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li>   <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO



GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 23 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi.

L'apertura di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e' soggetta alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attivita' (SCIA).

Detta SCIA costituisce anche "licenza di polizia" ai sensi dell'art. 86 del T.U.L.P.S. e come tale abilita all'installazione degli apparecchi di cui all'art. 110, commi 6 e 7, T.U.L.P.S. i cc.dd. "videogiochi", apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilita'.

Rimangono comunque validi i limiti quantitativi previsti dal Decreto Ministeriale n. 30011 del 27.07.2011, rapportati alla superficie dell'esercizio.

Per i giochi leciti di cui all'art. 86, comma 1 (carte, calciobalilla, biliardi, dama, eccâ?!), occorre invece presentare apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attivita' ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/90 e s.m.i..

L'attivita' in argomento potra' essere iniziata immediatamente dalla presentazione della suddetta SCIA.

I giochi d'azzardo sono vietati (art. 721 cod. pen.), cosi' come quelli che eventualmente il Questore ritiene di vietare nel pubblico interesse.

E' quindi obbligatorio per l'esercente esporre, unitamente all'autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, la tabella dei giochi proibiti. **REQUISITI:**

Possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 6 della L.R., 14/2003 e degli artt. 11 e 92 TULPS - R.D. n. 773/1931

I videogiochi dovranno essere in regola con le normative dettate in materia dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni	<b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li>   <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 24 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing.

Per tatuaggio si intende la colorazione permanente o semi-permanente di parti del corpo ottenuta con l'introduzione o penetrazione intradermica di pigmenti mediante aghi e qualsiasi altra tecnica, al fine di formare disegni o figure indelebili e permanenti.

Il trucco permanente e semi-permanente e' soggetto ai medesimi requisiti soggettivi ed oggettivi previsti per l'attivita' di tatuaggio.

L'attivita' e' svolta tramite l'uso di apparecchiature che utilizzano aghi o strumenti taglienti spinti da energia manuale o di diversa fonte (elettrica, pneumatico, mista, ecc.).

L'attività di piercing consiste nella perforazione di una qualsiasi parte del corpo umano allo scopo di inserire anelli o metalli di diversa forma o fattura. La foratura del lobo dell'orecchio non rientra nell'attività di piercing ed è consentita anche all'interno di altre regolari attività commerciali purché sia utilizzato il dispositivo a capsule monouso. Non è consentito lo svolgimento dell'attività in forma ambulante o al di fuori dei locali indicati nella Scia.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Subire l'intervento degli organi politico-amministrativi e burocratici nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi</li> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>			
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 25 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi.  
Gli spettacoli viaggianti sono le attivita' spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestiti con attrezzature mobili. Possono svolgersi all'aperto o al chiuso.  
Il circo e' uno spettacolo viaggiante dal vivo articolato in varie esibizioni di abilita' fisica. Generalmente si svolge in una pista circolare, a volte anche su una scena frontale. Gli spettacoli del circo si tengono sotto il tendone in apposite strutture, all'aperto o in sale teatrali regolari. Le esibizioni, flessibili e combinabili tra loro, sono composte da numeri aerei, acrobazie ed equilibrismo al suolo, giocoleria, comicità eccentriche, arte del clown, addestramento di animali, arte equestre ed esibizioni di rischio.  
Il circo puo' anche comprendere le attivita' di spettacolo viaggiante presenti nell'elenco delle attrazioni riconosciute (integrate dal Decreto Ministeriale 03/09/2013), come previsto dall'articolo 4 della Legge 18/03/1968, n. 337.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare

<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Subire l'intervento degli organi politico-amministrativi e burocratici nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi</li> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	---	---



	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza		
--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 26 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali.  
 A? industriale chi svolge attivita' di produzione di beni di interesse economico con criterio massivo, trasformando delle materie prime in semilavorati o prodotti finiti.  
 Requisiti per l'esercizio dell'attivita':  
 Se per svolgere l'attivita' e' necessaria l'apertura di una sede operativa, per avviare l'attivita' occorre presentare SCIA al SUAP.  
 Per lo svolgimento dell'attivita' e' necessario possedere i requisiti previsti dalla normativa antimafia.  
 I locali dove si svolge l'attivita' devono avere una destinazione d'uso compatibile con quella prevista dal piano urbanistico comunale.  
 Devono essere rispettate le norme e le prescrizioni specifiche dell'attivita', per esempio quelle in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria.  
 Infine quando si presenta la SCIA occorre possedere tutte le autorizzazioni in materia ambientale necessarie per svolgere l'attivita'.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	<b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li>   <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 27 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione.

Il commercio sulle aree pubbliche e' l'attivita' di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuata sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o sulle aree private delle quali il Comune abbia la disponibilita', attrezzate o meno, coperte o scoperte. Sono aree pubbliche, le strade, i canali, le piazze, comprese quelle di proprieta' privata gravate da servitu' di pubblico passaggio, e ogni altra area di qualunque natura destinata a uso pubblico.

L'attivita' e' itinerante quando non viene esercitata su un posteggio fisso.

Rientrano nel settore del commercio su aree pubbliche gli industriali e gli artigiani che intendono esercitare il commercio su area pubblica dei loro prodotti, nonche' i soggetti che intendano vendere o esporre per la vendita opere di pittura, scultura, grafica e oggetti di antichita' o di interesse storico o archeologico (i cosiddetti hobbisti/artisti, che producono opere dell'ingegno di carattere creativo).

Al commercio sulle aree pubbliche possono accedere sia le imprese individuali che le imprese societarie, queste ultime sia di persone, che di capitali regolarmente costituite o cooperative.

Non rientrano nel settore del commercio sulle aree pubbliche:

- coloro che esercitano esclusivamente la vendita a domicilio (forma di vendita disciplinata nell'ambito del commercio al dettaglio in sede fissa);

gli agricoltori i quali esercitano sulle aree pubbliche la vendita dei prodotti agricoli ai sensi del Decreto legislativo 228/2001, ferme restando le disposizioni relative alla concessione dei posteggi e alle soste per l'esercizio dell'attivita' in forma itinerante. I medesimi soggetti devono comunque essere in possesso di documentazione probante la SCIA e il rispetto della normativa igienico-sanitaria.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 28 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione.

Si intende per commercio su area pubblica l'attivita' di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuata sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o sulle aree private delle quali il Comune abbia la disponibilita', attrezzate o meno, coperte o scoperte. Il commercio su aree pubbliche puo' essere svolto su posteggi dati in concessione per 10 anni ovvero su qualsiasi area purché in forma itinerante.

L'autorizzazione all'esercizio dell'attivita' di vendita sulle aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio e' rilasciata dal Comune sede del posteggio ed abilita anche all'esercizio in forma itinerante nell'ambito del territorio regionale.

Tale autorizzazione e' rilasciata contestualmente alla concessione del posteggio, la quale presuppone la partecipazione ad apposito bando pubblico per l'assegnazione di posteggi liberi.

L'elenco dei posteggi liberi da assegnare nei mercati e nelle fiere, con l'indicazione della merceologia, viene predisposto da ciascun Comune e trasmesso alla Regione dal 1 al 31 gennaio e dall'1 al 31 luglio di ogni anno, affinche' la Regione provveda alla sua pubblicazione sul BUR.

Il Comune predispone un bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi e provvede ad esporlo nell'Albo Pretorio. La domanda per la concessione di posteggio puo' essere presentata al Suap nei 30 giorni successivi.



L'assegnazione riguarda un solo posteggio per ogni mercato ed avviene nel rispetto del settore merceologico, secondo una graduatoria effettuata applicando nell'ordine i seguenti criteri:

- a) maggior numero di presenze maturate nel mercato riferibili ad un'unica autorizzazione;
- b) in caso di parità di presenze: maggiore anzianità dell'azienda derivante dall'autorizzazione amministrativa riferita al titolare dell'azienda medesima o al/ai suo/i dante/i causa debitamente documentata;
- c) eventuali ulteriori criteri determinati dal Comune nel proprio regolamento.

Le presenze maturate in un mercato o in una fiera che permettono di ottenere un'autorizzazione e una concessione decennale di posteggio sono azzerate all'atto del ritiro dell'autorizzazione.

Il commercio di alimenti, nonché la produzione e somministrazione su area pubblica di alimenti variamente manipolati, effettuato tramite autonegozio e/o banco temporaneo, è soggetto all'obbligo di presentazione di una notifica sanitaria al SUAP competente, il quale provvede a inoltrarla all'AUSL. L'attività di vendita di generi alimentari è, infatti, soggetta a un obbligo di registrazione presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio. Si tratta di un adempimento imposto dalla disciplina comunitaria sull'igiene degli alimenti e dei prodotti di origine animale (Reg. CE n. 852/2004).

Nella notifica l'operatore attesta il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dalla normativa comunitaria in relazione alla singola attività svolta. Il DPS, al quale il SUAP inoltra telematicamente la notifica, provvede all'inserimento dell'attività nell'anagrafe delle RegISTRAZIONI ed effettua il controllo sulla completezza della notifica e sulla veridicità delle dichiarazioni ivi contenute.

L'attività di commercio su aree pubbliche con posteggio è soggetta al controllo, da parte del SUAP del Comune, della regolarità contributiva dell'operatore. Successivamente al 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello del rilascio dell'autorizzazione, il Comune, sulla base delle informazioni rilasciate dall'operatore entro il 31 gennaio, verifica, presso gli enti competenti (INPS, INAIL), la situazione contributiva dell'operatore e nel caso in cui questa risulti non regolare, provvede, salva la possibilità di regolarizzazione entro il termine concesso e la sospensione dell'autorizzazione per 6 mesi, a revocare l'autorizzazione rilasciata. Le imprese non ancora iscritte al Registro delle Imprese alla data di rilascio o di reintestazione dell'autorizzazione o per le quali, alla medesima data, non sia scaduto il termine per il primo versamento contributivo, debbono comunicare le informazioni al Comune entro centottanta giorni dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, pena la revoca dell'autorizzazione rilasciata.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 29 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare

<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 30 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione

Gli esercizi commerciali si distinguono in differenti categorie e tipologie:

Esercizio di vicinato: esercizio commerciale in cui si effettua la vendita direttamente al consumatore finale, con una superficie di vendita non superiore a 150 mq nei Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq nei Comuni con oltre 10.000 abitanti;

Media struttura di vendita al dettaglio: esercizio commerciale in cui si effettua la vendita direttamente al consumatore finale con una superficie di vendita compresa tra i 151 ed i 1500 mq nei Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e tra i 251 ed i 2500 mq nei Comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti;

Grande struttura di vendita al dettaglio: esercizio commerciale in cui si effettua la vendita direttamente al consumatore finale con una superficie di vendita superiore ai 1500 mq nei comuni con 10.000 abitanti ed ai 2500 mq nei Comuni con oltre 10.000 abitanti.

Rilevante e' anche la tipologia del centro commerciale: medie o grandi strutture di vendita nelle quali piu' esercizi commerciali inserite in una struttura a destinazione specifica con infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente. Possono comprendere anche pubblici esercizi e attivita' paracommerciali (quali servizi bancari, servizi alla persona, ecc.). Ai fini dell'individuazione delle norme sulle procedure autorizzative e delle prescrizioni e requisiti urbanistici, deve essere considerata unica l'aggregazione di piu' esercizi commerciali anche se collocati in unita' edilizie distinte, purché' situate in un lotto unitario e dotate di collegamenti funzionali ed, in ogni caso, quando gli esercizi siano collocati in unita' edilizie fisicamente accostate.

Per superficie di vendita di un centro commerciale s'intende la risultante dalla somma delle superfici di vendita degli esercizi al dettaglio in esso presenti. Per quanto riguarda le procedure autorizzative, i centri commerciali sono equiparati ai singoli esercizi, ma la loro superficie di vendita e' quella complessiva;

Ai fini della esatta individuazione della tipologia di esercizio commerciale e della modalita' autorizzatoria da applicare e' necessario far riferimento ad alcuni elementi:

Popolazione residente: per popolazione residente si intende quella risultante dal dato anagrafico riferito al 31 dicembre dell'anno precedente;

Superficie di vendita: l'area o le aree destinate alla vendita, comprese quelle occupate da banchi, scaffalature, vetrine e quelle dei locali frequentabili dai clienti, adibiti all'esposizione delle merci e collegati direttamente all'esercizio di vendita. Non costituisce, invece, superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, lavorazioni, uffici, servizi igienici, impianti tecnici ed altri servizi nei quali non e' previsto l'accesso dei clienti, nonche' gli spazi di avansca, purché' non adibiti all'esposizione di merci. (punto 1.6, Delibera Consiglio regionale n. 1253/1999);

Categoria merceologica: l'attivita' commerciale puo' essere esercitata con riferimento a 2 settori, alimentare e non alimentare;

Destinatari finali l'attivita' commerciale: vendita all'ingrosso o al dettaglio; in particolare, con riferimento ai settori merceologici, e' necessario tenere in considerazione alcune prescrizioni specifiche a proposito di determinate attivita' commerciali: agli esercizi di vendita di prodotti rientranti nelle tabelle speciali, quali le farmacie, le rivendite di generi di monopolio, gli impianti di distribuzione automatica di carburante, non si applica il D.Lgs. n. 114/1998; per le attivita' di vendita di piante, parti di piante, sementi, bulbi e rizomi, esclusi i fiori recisi e la vendita di preziosi, di cose antiche e di cose usate, esclusa la vendita di oggetti d'arte e opere dell'ingegno effettuata direttamente dall'artista che le ha realizzate, dovra' essere presentata, oltre alla richiesta di autorizzazione per la struttura commerciale di vendita, anche apposita istanza prevista dalle specifiche normative di settore. Negli esercizi commerciali si possono effettuare attivita' di vendita al pubblico dei farmaci da banco o di automedicazione, e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica, previa comunicazione al Ministero della Salute, alla Regione e al Comune in cui ha sede l'esercizio. La vendita di tali prodotti e' consentita durante l'orario di apertura dell'esercizio e deve essere effettuata nell'ambito di un apposito reparto, alla presenza e con l'assistenza personale e diretta al cliente di uno o piu' farmacisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine. Sono, comunque, vietati i concorsi, le operazioni a premio e le vendite sotto costo aventi ad oggetto farmaci. Inoltre, ciascun distributore al dettaglio puo' determinare liberamente lo sconto sul prezzo indicato dal produttore o dal distributore sulla confezione del farmaco, purché' lo sconto sia esposto in modo leggibile e chiaro al consumatore e sia praticato a tutti gli acquirenti. Il Ministero della Salute ha emanato in data 3 ottobre 2006 la circolare n. 3 che fornisce indicazioni in merito ai prodotti vendibili, alla segnalazione certificata di inizio attivita' da presentare, al reparto, all'insegna, alla pubblicita', alle modalita' di vendita.

Con riferimento alla distinzione tra commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio, e' necessario tenere in considerazione alcune prescrizioni. Innanzitutto, e' vietato esercitare congiuntamente nello stesso punto di vendita le attivita' di commercio all'ingrosso e al dettaglio. Il divieto non si applica (come stabilito dalla L.R. n. 6/2007 che introduce l'art. 19-bis nella L.R. n. 14 del 1999)1 per la vendita dei seguenti prodotti:

a) macchine, attrezzature e articoli tecnici per l'agricoltura, l'industria, il commercio e l'artigianato;

b) materiale elettrico;

c) colori e vernici, carte da parati;

d) ferramenta ed utensileria;

- e) articoli per impianti idraulici, a gas ed igienici;
- f) articoli per riscaldamento;
- g) strumenti scientifici e di misura;
- h) macchine per ufficio;
- i) auto-moto-cicli e relativi accessori e parti di ricambio;
- j) combustibili;
- k) materiali per l'edilizia;
- l) legnami;

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 31 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Per pubblici esercizi si intendono ad esempio bar, tavole fredde, ristoranti.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p>



<p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<b>ATTIVITA':</b> SUAP				
<b>RESPONSABILE:</b>				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Distributori di carburanti - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Distributori di carburanti - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Distributori di carburanti - Autorizzazione				
Per impianto di distribuzione carburanti si intende il complesso unitario costituito da uno o piu' apparecchi di erogazione automatica di carburante per autotrazione e i relativi serbatoi nonche' i servizi e le attivita' accessorie.				
La normativa prevede due tipologie di impianto di distribuzione di carburanti:				
impianto stradale: complesso commerciale costituito da un insieme di attrezzature finalizzate all'erogazione di carburante per il rifornimento dei mezzi circolanti su strada, nonche' di servizi e attivita' accessorie all'auto e all'automobilista;				
impianto ad uso privato: complesso di apparecchi fissi o mobili di erogazione di carburante collegati a serbatoi interrati o aerei per l'esclusivo rifornimento degli automezzi di una ditta privata.				
Per la gestione e l'esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti, sia esso stradale o ad uso privato, e' necessaria un'autorizzazione comunale.				
Gli impianti stradali di carburanti sono gestiti da un "gestore" al quale viene rilasciata la licenza Utf. Al gestore fa carico il corretto esercizio dell'impianto sotto il profilo dell'apertura e chiusura.				
Sospensione				
L'esercizio di un impianto stradale non puo' essere sospeso fatta eccezione per i periodi di ferie.				
Su motivata richiesta del titolare dell'autorizzazione puo' essere autorizzata la sospensione di impianto stradale di carburante per un periodo non superiore a 12 mesi, prorogabile a 24 solo in caso di oggettiva impossibilita' di esercizio.				
Ferie L'impianto puo' essere sospeso per un periodo di ferie (solo a settimana intera) non superiore a 3 settimane, di cui solo 2 in maniera continuativa, previa comunicazione al Comune almeno 30 gg prima della fruizione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni	<b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento
  
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione
- Omettere adeguata motivazione
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti
- Violare un dovere d'ufficio
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità
  
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari
- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive
  
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi

- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
  
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
  
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Mancanza di controlli
  
- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
  
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Scarsa responsabilizzazione interna
  
- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 33 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio- subingresso - Autorizzazione.

L'attività consiste nel rilascio di autorizzazione per il commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio- subingresso.

Il subentrante deve presentare SCIA di trasferimento della gestione al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione se trattasi di commercio su aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante o al Comune ove e' ubicato il posteggio se trattasi di mercato o fiera.

La SCIA deve essere presentata prima di iniziare l'attività e, comunque, entro 60 giorni dalla data dell'atto di trasferimento per non incorrere nelle sanzioni .

Il subentrante una volta presentata la SCIA relativa al subingresso può iniziare l'attività in attesa del rilascio del titolo autorizzativo e acquisisce tutti i diritti che erano già in capo al precedente titolare.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive  - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori		
--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 34 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione.  
 Per "manifestazioni fieristiche" si intendono le attivita' commerciali svolte in via ordinaria in regime di diritto privato e in ambito concorrenziale per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi in un determinato luogo, per un periodo di tempo limitato, il cui accesso puo' essere consentito alla generalita' del pubblico oppure circoscritto a specifici gruppi o categorie di operatori professionali del settore o dei settori economici interessati. Le manifestazioni fieristiche si riferiscono unicamente all'attivita' di vendita, mentre ne rimane esclusa la somministrazione di alimenti e bevande. Le manifestazioni fieristiche si svolgono secondo le seguenti tipologie:  
 1. fiere generali, rappresentative di piu' settori merceologici, aperte alla generalita' del pubblico, nelle quali puo' essere prevista la vendita con consegna immediata o differita dei beni e dei servizi esposti;  
 2. fiere specializzate, limitate a uno o piu' settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, riservate agli operatori professionali, dirette alla presentazione e promozione dei beni e dei servizi esposti, con contrattazione su campione e possibile accesso del pubblico in qualita' di visitatore;  
 3. mostre-mercato, limitate ad uno o piu' settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, aperte alla generalita' del pubblico, dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e dei servizi esposti.  
 Le manifestazioni fieristiche sono qualificate di rilevanza internazionale, nazionale, regionale e locale in relazione al loro grado di rappresentativita' del settore o dei settori economici cui la manifestazione e' rivolta, al programma e agli scopi dell'iniziativa, al numero e alla provenienza degli espositori e dei visitatori.  
 La competenza dei SUAP e' limitata alle manifestazioni fieristiche di rilevanza locale.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare



<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 35 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione.

Il servizio pubblico non di linea mediante noleggio con conducente provvede al trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone svolgendo una funzione complementare e integrativa dei trasporti pubblici di linea.

L'autorizzazione e' riferita ad un singolo veicolo e il suo rilascio non e' soggetto a limiti numerici.

Il richiedente l'autorizzazione deve avere la sede operativa e almeno una rimessa situate nel territorio del Comune.

Il servizio deve essere esercitato direttamente dal titolare della autorizzazione ovvero da un suo collaboratore familiare o da personale dipendente, purché iscritti al ruolo provinciale dei conducenti.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	<b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
	- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo	MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni	
	- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi		
	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Conflitto di interessi		

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 36 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione.  
 Il noleggio senza conducente di veicoli e' l'attivita' professionale esercitata da chi da' in locazione al cliente:  
 autovetture  
 autocaravan o roulotte  
 motoveicoli  
 biciclette  
 ciclomotori  
 veicoli a trazione animale

natanti.

Questa attivita' puo' avvenire a titolo gratuito o a pagamento e a seconda delle esigenze del cliente (ad esempio auto di cortesia).

Possono essere destinati a locazione senza conducente tutti i veicoli a motore e i loro rimorchi. Sono esclusi i veicoli destinati al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico superiore a sei tonnellate e i veicoli, diversi dalle autovetture, destinati al trasporto di persone.

La circolare del Ministero dei Trasporti 16/03/2015, n. 5681 riassume e precisa le condizioni che rendono possibile la locazione di veicoli adibiti al trasporto merci .

Requisiti per l'esercizio dell'attivita':

Per svolgere l'attivita' e' necessario presentare SCIA per noleggio senza conducente al SUAP come previsto dall'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/12/2001, n. 481 e dall'articolo 19 della Legge 07/08/1990, n. 241.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 37 Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione  
L'art. 57 T.U.L.P.S. dispone che senza licenza dell'autorita' locale di pubblica sicurezza non possono spararsi armi da fuoco ne' lanciarsi razzi, accendersi fuochi di artificio, innalzarsi aerostati con fiamme, o in genere farsi esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa. E' vietato sparare mortaretti e simili apparecchi. La licenza autorizza le accensioni pericolose (falo') o lo sparo di materiali esplosivi (fuochi artificiali).

L'istanza di licenza per accensione di falo' tradizionale in occasione di manifestazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S, deve presentarsi all'autorita' di pubblica sicurezza del Comune in cui e' prevista l'accensione del falo'.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare



<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 38 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 39 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno.  
Per svolgere attivita' di istruttore di tiro e direttore di tiro occorre chiedere al Comune apposita licenza che viene rilasciata, solo ed in via esclusiva, a favore dei tesserati dell'Unione Italiana Tiro a Segno (in sigla U.I.T.S.) ed e' da ritenersi valida non solo nella sede in cui esercita l'iscritto, ma in tutto il territorio nazionale. Per far valere il titolo in altre Sezioni dovra' comunque sussistere un accordo con il Presidente della Sezione ospitante.  
Il direttore di tiro e' quella figura che ha il compito di sovrintendere - controllando e disponendo - alle attivita' effettuate durante lo svolgimento delle esercitazioni; deve dunque far osservare le norme di sicurezza in relazione al maneggio armi e ha quindi potesta' decisionale. E' responsabile penalmente e civilmente in caso di incidente (responsabilita' oggettiva).  
L'istruttore e' un soggetto che per prassi e' riconosciuto come un tecnico esperto in grado di offrire, insegnando, un corretto uso delle armi in relazione all'attivita' svolta; tale capacita' viene riconosciuta al soggetto in virtu' del bagaglio di esperienza acquisita o per aver partecipato a corsi specifici.  
La licenza, a norma dell'articolo 13 del T.U.L.P.S., ha validita' TRIENNALE, computati secondo il calendario comune, con decorrenza dal giorno del rilascio (art. modificato dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 13 del D.L. 09.02.2012, nÂ° 5, convertito con L. 04.04.2012, nÂ° 35).

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	---------------------------	----------------

	RESCHE		MISURE SPECIFICHE	
<p><b>FAZI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi			
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>				
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO				
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO				
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE				
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO				
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO				
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> SUAP				
<b>RESPONSABILE:</b>				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione.				
La licenza e' necessaria per poter effettuare le seguenti operazioni:				
disgelamento delle dinamiti;				
confezionamento ed innesco delle cariche e caricamento di fori da mina;				
brillamento delle mine;				
eliminazione delle cariche inesplose.				
Il possesso della licenza non autorizza il fochino a fabbricare, detenere, vendere e trasportare esplosivi.				
Cosa occorre per il rilascio della licenza?				
Per la presentazione della domanda occorre dimostrare la propria capacita' tecnica che viene riconosciuta previo superamento di un apposito esame da sostenersi innanzi alla Commissione Tecnica Provinciale per le Sostanze Esplosive ed Infiammabili, presieduta dal Questore (ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.P.R. 31.08.1972, n° 670). La validita' dell'esame e' permanente.				
La predetta commissione deve verificare:				
requisiti fisici indispensabili come vista, udito e funzionalita' degli arti;				
capacita' intellettuale e cultura generale indispensabili;				
conoscenza propria del mestiere;				
conoscenza delle norme di sicurezza e di legge riguardanti l'impiego degli esplosivi nei lavori da mina;				
prova pratica di impiego degli esplosivi.				
La licenza, a norma dell'articolo 13 del T.U.L.P.S., ha validita' TRIENNALE, computati secondo il calendario comune, con decorrenza dal giorno del rilascio (art. modificato dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 13 del D.L. 09.02.2012, n° 5, convertito con L. 04.04.2012, n° 35).				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare



<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 41 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione.

Per aprire una palestra e' necessario presentare SCIA al SUAP come previsto dall'articolo 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. Occorre, quindi, presentare al Comune istanza di autorizzazione per l'apertura di un impianto per l'esercizio di attivita' motoria ricreativa. A tale richiesta occorre allegare:

copia di polizza assicurativa di responsabilita' civile e professionale verso terzi;

planimetria generale dei locali;

dichiarazione di conformita' ai sensi della Legge n. 46 del 5 marzo 1990 e relativa agli impianti tecnologici e, in particolare, elettrici e dell'aria;

relazione tecnica descrittiva redatta da un professionista abilitato dalla quale risulti la conformita' dell'impianto alla normativa;

certificato di idoneita' statica relativo alle strutture portanti redatto da un tecnico abilitato;

valutazione dell'impatto acustico;

parere dell'autorita' sanitaria di vigilanza in merito ai requisiti igienici dell'ambiente;

dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del direttore tecnico e del responsabile sanitario;

elenco delle attivita' svolte.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare
<b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi	- Alterazione (+/-) dei tempi	<b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	<b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023
<b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC
	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	<b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li>   <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li>   <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li>   <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li>   <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li>   <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li>   <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li>   <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li>   <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li>   <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li>   <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 42 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione.

L'attività di "rimessa di veicoli" è la gestione di locali o spazi all'aperto, appositamente adibiti ed attrezzati, per la temporanea custodia, dietro compenso, di vetture, motocicli, biciclette, roulotte o caravans; e' un'attività privata gestita in forma imprenditoriale.

La rimessa di veicoli può anche consistere in un "parcheggio a pagamento", al coperto o a cielo libero: il parcheggio a pagamento è un servizio pubblico, che viene dato in concessione ed ha ad oggetto il suolo pubblico, ovvero, il luogo in cui chiunque può effettuare una sosta, anche solo di alcune ore nell'arco della giornata, con l'obbligo, da parte del gestore di rilasciare uno scontrino dietro il pagamento di un corrispettivo; l'attività può essere gestita direttamente dal comune o affidata dallo stesso ai privati, mediante rilascio di un'apposita concessione di servizi pubblici, nella quale sono individuate le aree da adibire a parcheggio a pagamento e le relative tariffe.

Gli esercenti rimesse di veicoli hanno l'obbligo di annotare su apposita ricevuta, valida anche ai fini tributari, date di ingresso e di uscita, marca, modello, colore e targa di ciascun veicolo ospitato. Dall'annotazione dei dati sono esonerati tutti i veicoli ricoverati occasionalmente nel limite massimo di due giorni e i veicoli ricoverati con contratto di custodia.

L'attività è iscritta all'Albo delle imprese Artigiane.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 43 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione.  
La licenza deve essere richiesta per la vendita ambulante degli strumenti da punta e da taglio atti ad offendere. Si intendono tali tutti quegli strumenti la cui destinazione naturale, a differenza delle armi proprie, non e' l'offesa alla persona ma che possono, occasionalmente, servire all'offesa e che hanno una specifica o diversa destinazione come gli strumenti da lavoro e quelli destinati all'uso domestico, agricolo, scientifico, sportivo, industriale e simili (temperini, forbici, aghi, coltelli da cucina e per macellerie, forche, asce, ecc. e tutte le armi bianche da uso scenico e d'arredamento).  
Occorre essere in possesso dei requisiti morali, con riferimento in particolare all'art. 11, comma 2, del T.U.L.P.S.  
La licenza, a norma dell'articolo 13 del T.U.L.P.S., ha validita' TRIENNALE, computati secondo il calendario comune, con decorrenza dal giorno del rilascio (art. modificato dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 13 del D.L. 09.02.2012, nÂ° 5, convertito con L. 04.04.2012, nÂ° 35).

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare



<p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
---	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 44 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione.

Il commercio della stampa quotidiana e periodica e' la vendita di giornali e riviste esercitata in un negozio, sulle aree pubbliche o aperte al pubblico, sia su posteggi fissi concessi dal Comune, che in forma itinerante.

Gli operatori possono vendere qualunque altro prodotto secondo la vigente normativa.

Nella vendita di quotidiani o periodici gli operatori assicurano parita' di trattamento, escluse le pubblicazioni a contenuto anche solo parzialmente pornografico.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 45 Taxi - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Taxi - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Taxi - Autorizzazione.  
Sono definiti autotrasporti pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo o individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea e che vengono effettuati, a richiesta dei trasportati, in modo non continuativo o periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.

Sono servizi pubblici non di linea:  
il servizio di taxi con autovettura, motocarozzetta, natante e veicoli a trazione animale;  
il servizio di noleggio con conducente e autovettura, motocarozzetta, natante e veicoli a trazione animale;

Il servizio di taxi ha lo scopo di soddisfare le esigenze del trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone; si rivolge ad una utenza indifferenziata, con stationamento in luogo pubblico stabilito dal Comune; il prelevamento dell'utente e/o l'inizio del servizio avvengono di regola all'interno dell'area comunale, ma e' consentito l'esercizio dell'attivita' anche al di fuori del territorio dei Comuni che hanno rilasciato la licenza sulla base di accordi sottoscritti dai sindaci dei Comuni interessati.

Il Comune, con proprio regolamento, stabilisce:

il numero ed il tipo di veicoli da adibire ad ogni singolo servizio;

le modalita' per lo svolgimento del servizio;

i criteri per la determinazione delle tariffe;

i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza;

E' inoltre consentito ai Comuni di prevedere che i titolari di licenza per il servizio taxi possano svolgere servizi integrativi quali il taxi ad uso collettivo o mediante altre forme di organizzazione del servizio.

Con l'art. 36 del DL n. 201/2011, convertito con modificazione dalla legge n. 214/2011 successivamente modificato dal DL. N. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, e' stata istituita l'Autorita' di regolazione dei trasporti, alla quale e' stata attribuita la funzione di supportare Comuni e Regioni nell'adeguare la normativa in materia di taxi ai principi europei di libera concorrenza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 46 Attivita' funebre - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivita' funebre - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Attivita' funebre - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege.  
L'attivita' consiste nel rilascio di autorizzazione per attivita' funebre.  
L'attivita' funebre e' un'attivita' d'impresa volta a fornire un insieme di prestazioni (a carattere commerciale, noleggio di attrezzature e di mezzi, di trasporto e d'intermediazione d'affari), unitariamente dirette e preordinate all'organizzazione complessiva del servizio funebre.  
Requisiti per lo svolgimento dell'attivita' funebre:  
  
Sede idonea per la trattazione degli affari amministrativi.  
Tale sede deve avere caratteristiche tali da consentire la trattazione degli affari e il conferimento degli incarichi nelle dovute condizioni di riservatezza e rispetto dei dolenti. La trattazione degli affari amministrativi da esercitarsi presso tale sede comprende il disbrigo delle procedure amministrative, le operazioni di vendita di casse e articoli funebri in genere ed ogni altra attivita' connessa alle pratiche funebri.  
Presenza di una persona, specificamente individuata, che svolga le funzioni di responsabile della conduzione dell'attivita'.  
Per l'apertura di ulteriori sedi commerciali, presenza di un addetto alla trattazione degli affari, che sia in possesso degli stessi requisiti formativi del responsabile della conduzione dell'attivita'.



Disponibilita' di almeno un'auto funebre conforme ai requisiti di legge, e di almeno una adeguata autorimessa attrezzata per le relative operazioni di pulizia e sanificazione. La vigilanza sull'idoneita' delle auto funebri e delle rimesse e' effettuata dall'Azienda Unita' Sanitaria Locale competente per territorio.

Disponibilita' di almeno quattro operatori funebri, o necrofori, in possesso dei requisiti formativi. Detta disponibilita' puo' essere assicurata secondo le diverse forme di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente, purché sia documentata la capacita' di poter effettivamente disporre in ogni circostanza del numero necessario di operatori in ragione della specifica prestazione svolta, in modo da assicurare il rispetto di tutte le norme in materia di regolarita' e sicurezza del lavoro.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>		
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** SUAP

**RESPONSABILE:**

**PROCESSO NUMERO:** 47 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione.  
 Gli strumenti da punta e da taglio la cui destinazione naturale e' l'offesa alla persona (pugnali, stilette, sciabole, spade e simili) sono considerate armi e ne e' vietata la vendita in forma ambulante.  
 Gli strumenti da punta e da taglio che, pur potendo occasionalmente servire all'offesa, hanno una specifica e diversa destinazione, come gli strumenti da lavoro e quelli destinati ad uso domestico, agricolo, scientifico, sportivo, industriale e simili non sono considerate armi e possono essere vendute in forma ambulante.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimato dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari</li> <li>- Abusare delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> <li>- Pilotaggio di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p>MIS SPEC 17 - Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p>	<p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.